



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Direzione Generale

DETERMINAZIONE N. 70 DEL 15/07/2016

Oggetto: **Convenzione di collaborazione tra ARPAS e Sardegna Ricerche per il monitoraggio delle acque marine ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 190/2010 "Strategia Marina" - Assunzione impegno di spesa – CUP I79D14000970001**

VISTA la Legge Regionale n. 6/2006 istitutiva dell'ARPAS;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.37/6 del 26/09/2014 resa esecutiva con DPGR n. 111 del 01/10/2014 che nomina l'Ing. Alessandro Sanna, Direttore Generale dell'ARPAS;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 40/12 del 06/07/2016;

che il MATTM ha stipulato con le Regioni costiere, in data 18/12/2014, un accordo col quale affida alle ARPA gli interventi previsti nei Programmi di monitoraggio da realizzare con l'utilizzo delle risorse finanziarie previste dal D.Lgs. 13 ottobre 2010 n.190 (ai sensi dell'art. 15 della L.241 del 1990) per il perseguimento degli obiettivi della Direttiva 2008/56/CE;

che l'accordo tra il Ministero e le Regioni ha altresì organizzato le attività per sottoregioni individuate dalla Direttiva in: Mediterraneo Occidentale, Ionio ed Adriatico, attribuendo a ciascuna di esse una Agenzia capofila ;

che in particolare la sottoregione Mediterraneo Occidentale nella quale si colloca la Sardegna ha come capofila l' ARPA Liguria;

che il Direttore dell'ARPA Liguria in nome e per conto delle ARPA Liguria, Toscana, Lazio, Sardegna e Campania ha sottoscritto una convenzione con il MATTM in data 19/12/2014, per individuare le attività da svolgere per l'avvio e l'attuazione della componente regionale dei programmi di monitoraggio coordinati per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine di cui al D.Lgs 190/2010, nonché



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie dal Ministero alle stesse Agenzie capofila;

che il Programma Operativo delle attività di cui alla all'art.3 della Convenzione è stato approvato dalla cabina di regia in data 23/02/2015;

che con propria determinazione n. 82 del 1° luglio 2015 è stato approvato il protocollo d'intesa disciplinante i rapporti tra le ARPA facenti parte della sottoregione Mediterraneo Occidentale, come previsto nella convenzione stipulata con il MATTM in data 19/12/2014;

CONSIDERATO che nell'ambito della prima fase di attuazione del D.Lgs. 190/2010, dedicata alla valutazione iniziale dello stato ambientale marino, il MATTM aveva siglato in data 18/12/2012 un protocollo di intesa, con la Regione Sardegna, quale partecipante alla Sottoregione Mediterraneo Occidentale per l'effettuazione di indagini preliminari sulla distribuzione degli habitat pelagici e dei rifiuti marini;

che la Regione Sardegna con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/23 del 20/12/2013 aveva dato attuazione agli obiettivi specifici del citato Protocollo d'intesa attraverso un mandato alla Direzione generale ADIS, quale coordinatore per la Regione, con il coinvolgimento degli Enti e/o Istituti scientifici che manifestarono l'interesse e la disponibilità a collaborare ai fini dell'attuazione del progetto, mediante l'utilizzo delle risorse statali assegnate con il Decreto MATTM n. 0050524 del 19/12/2012 – PNM-VI;

che la sopraindicata deliberazione n. 53/23 dava evidenza degli enti che avevano manifestato il proprio interesse e disponibilità alla partecipazione a tali attività e tra questa, oltre ARPAS, Sardegna Ricerche: la Fondazione IMCI e le Università di Cagliari e di Sassari, il CNR - IAMC di Oristano;

che alcune delle attività assegnate ad ARPAS nell'ambito del Programma di Monitoraggio avviato dal MATTM il 15 luglio 2015, si pongono in continuità con quelle per quali Sardegna Ricerche era stata prescelta dal Protocollo d'Intesa stipulato in data 18/12/2012 (Attività di indagine sui fondi duri e sui rifiuti marini) e per le quali sarebbe opportuno, confermato l'interesse alla collaborazione istituzionale tra i due enti, garantire continuità nella ricerca, mediante stipulazione di apposita convenzione disciplinante i rapporti tra i due enti e l'utilizzo delle risorse statali assegnate;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

- RITENUTO** necessario procedere all'attuazione delle attività previste dal citato Protocollo d'Intesa, secondo le indicazioni metodologiche e analitiche di riferimento, sia per l'attuazione delle attività che per la successiva restituzione dei dati;
- CONSIDERATO** che per l'attuazione delle attività previste dal citato Protocollo d'Intesa e sulla base delle considerazioni di cui sopra, questa Agenzia ha avviato una interlocuzione con Sardegna Ricerche che possiede le conoscenze specifiche per svolgere le attività in ambito regionale riconducibili alle tematiche sopra;
- VISTA** la nota prot.18644 del 09/06/2016 con la quale Sardegna Ricerche in persona del Direttore Generale dott. Giorgio Pisanu conferma la disponibilità a collaborare con l'ARPAS ed in particolare a coordinare la fase attuativa della ricerca da realizzarsi con il coinvolgimento diretto dei soggetti che parteciparono alla fase iniziale dell'indagine nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato in data 23/05/2014, fra la Regione Sardegna, Sardegna Ricerche e Fondazione IMC, CNR, IAMC di Oristano e Università;
- RITENUTO** che ARPAS, per consentire l'adozione degli atti necessari alla sottoscrizione della convenzione disciplinante i rapporti con Sardegna Ricerche ente strumentale della Regione Sardegna, debba assumere i necessari impegni di spesa secondo quanto previsto nell'allegato POA 2015;
- VISTI** i pareri espressi in calce dal Direttore dell'Area amministrativa e dal Direttore dell'Area tecnico-scientifica;

DETERMINA

1. Di approvare l'allegato schema di convenzione disciplinante i rapporti tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna e Sardegna Ricerche, ente strumentale della Regione Sardegna, per l'attuazione delle attività previste dal protocollo d'intesa di cui alla determinazione D.G. n. 82 del 1° luglio 2015 e dalla convenzione stipulata con il MATTM in data 19/12/2014;
2. di impegnare a favore di Sardegna Ricerche con sede legale in via Palabanda, 9 – 09123 Cagliari C.F.:92024600923 P.IVA 01930910920, la somma di € 267.900,00 (euro duecentosessantasettemilanovecento/00) a titolo di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste nella convenzione di cui al punto 1 e nel POA 2015 (Allegato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Tecnico) di attuazione della ricerca da realizzarsi con il coinvolgimento diretto dei soggetti che parteciparono alla fase iniziale dell'indagine nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato in data 23/05/2014 fra la Regione Sardegna e Sardegna Ricerche: Fondazione IMC, CNR, IAMC di Oristano, e le Università;

3. di dare altresì atto che la suddetta somma sarà erogata, con le modalità e nei termini previsti dall'art. 7 della convenzione di cui al punto 1, previa richiesta a firma del legale rappresentante di Sardegna Ricerche, corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute secondo le modalità indicate nel Protocollo d'Intesa siglato tra il MATTM e le Arpa Capofila, e corredata da dati e relazioni sulle attività svolte;
4. di imputare la somma di € 267.900,00 sul capitolo di bilancio SC03.1058 "Spese per servizi Strategia Marina".

La determinazione è trasmessa al Servizio Supporti Direzionali - l'Ufficio Comunicazione per gli adempimenti di pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line del sito istituzionale dell'Agenzia.

Il Direttore dell'Area amministrativa

f.to Nicoletta Vannina Ornano

Il Direttore dell'Area tecnico-scientifica

f.to Piero Italo Persod

Il Direttore Generale

f.to Alessandro Sanna



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'IMPARU DE S'AMBIENTEDA SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA
SARDEGNA



SARDEGNA RICERCHE

**DISCIPLINARE PER LE ATTIVITA' DI INDAGINE
PREVISTE DAL PROTOCOLLO D'INTESA DEL 18 DICEMBRE 2014
PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA MARINA DI CUI AL
D.LGS. 13 OTTOBRE 2010 N. 190 ATTUAZIONE DELLA
DIRETTIVA 2008/56/CE**



FORMALITÀ DI APERTURA

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA (ARPAS) e SARDEGNA RICERCHE,

PREMESSO CHE

La Direttiva europea sulla Strategia per l'ambiente marino, Dir. 2008/56/CE - Marine Strategy istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino e pone agli Stati membri l'obiettivo di raggiungere il buono stato ambientale per le proprie acque marine.

Il decreto legislativo 13 ottobre 2010, n. 190, è il provvedimento che dà attuazione in Italia alla Direttiva 2008/56/CE, e fornisce gli strumenti diretti all'elaborazione di strategie per l'ambiente marino e all'adozione delle misure necessarie a conseguire e a mantenere un buono stato ambientale entro il 2020.

L'ambito di applicazione è costituito dalle acque marine della Regione del Mar Mediterraneo, includendo le acque, i fondali e il sottosuolo situati fino ai confini della zona su cui lo Stato ha o esercita diritti giurisdizionali (acque territoriali, zona economica esclusiva, zone di pesca protette, zone di protezione ecologica) e per le acque costiere gli aspetti non trattati nel DLgs. n. 152/2006 e ss.mm.e ii. o in altra normativa nazionale di settore.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (di seguito MATTM) esercita la funzione di Autorità competente per le attività previste dal Decreto n. 190/2010.

Il Decreto n. 190/2010 individua le azioni e le fasi della strategia per l'ambiente marino sulla base del modello comunitario proposto dalla direttiva 2008/56/CE. Dopo una valutazione iniziale dello stato ambientale delle acque marine vengono definiti: a) i requisiti del buono stato ambientale (GES) e i traguardi ambientali (targets) e b) i programmi di monitoraggio, cui segue l'elaborazione dei programmi di misure per il conseguimento e il mantenimento del buono stato ambientale.

Nella prima fase di attuazione del D.Lgs. 190/2010, dedicata alla valutazione iniziale dello stato ambientale del mare, il MATTM aveva siglato in data 18/12/2012 un protocollo di intesa con la Regione Sardegna, quale partecipante alla Sottoregione Mediterraneo Occidentale, per effettuare le indagini preliminari sulla distribuzione degli habitat pelagici ed i rifiuti marini.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
GENTZIA REGIONALE PRO S'IMPARU DE S'AMBIENTEDA SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA
SARDEGNA



SARDEGNA RICERCHE

La Regione Sardegna con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/23 del 20.12.2013 aveva dato attuazione agli obiettivi specifici del citato Protocollo d'intesa attraverso un mandato alla Direzione generale ADIS, quale coordinatore per la RAS, con il coinvolgimento degli Enti e/o Istituti scientifici che manifestarono l'interesse e la disponibilità a collaborare ai fini dell'attuazione del progetto, mediante l'utilizzo delle risorse statali assegnate con il Decreto MATTM n. 0050524 del 19.12.2012 – PNM-VI.

La sopraindicata deliberazione n. 53/23 dava evidenza degli Enti che avevano manifestato il proprio interesse e disponibilità alla partecipazione a tali attività e tra queste, oltre ad ARPAS, Sardegna Ricerche, la Fondazione IMC, le Università di Cagliari e di Sassari, il CNR - IAMC di Oristano.

Per quanto attiene alla fase attuativa dei programmi di monitoraggio dell'ambiente marino, l'art. 17 della Legge n.116 dell'11 agosto 2014 modifica il D.Lgs.190/2010 rispetto alla fase iniziale e stabilisce che il MATTM può stipulare appositi accordi con le ARPA anche in forma associata o consorziata, nonché con soggetti pubblici tecnici specializzati anche in forma associata e consorziata, in accordo con le Regioni di appartenenza.

Il MATTM ha stipulato con le Regioni costiere, in data 18/12/2014, un accordo col quale affida alle ARPA gli interventi previsti nei Programmi di monitoraggio da realizzare con l'utilizzo delle risorse finanziarie previste dal D.LGS 13 ottobre 2010 n.190 (ai sensi dell'art. 15 della L.241 del 1990).

L'accordo tra il Ministero e le Regioni ha altresì organizzato le attività per le sottoregioni individuate dalla Direttiva: Mediterraneo Occidentale, Ionio ed Adriatico, individuando per le stesse le Agenzie capofila. La Regione Sardegna si colloca nella sottoregione Mediterraneo Occidentale e ha come capofila l'ARPA Liguria.

Il direttore dell'ARPA Liguria, in nome e per conto anche delle ARPA Toscana, Lazio, Sardegna e Campania ha sottoscritto, in data 19.12.2014, una convenzione con il MATTM per l'avvio e l'attuazione del Piano Operativo delle Attività dei Programmi di Monitoraggio di cui all'art. 11 del D.Lgs. 190/2010 (di seguito POA), organizzati per Moduli, nella quale vengono riportati il cronoprogramma annuale delle attività e le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie dal Ministero alle stesse Agenzie capofila.

Il Direttore Generale di ARPAS ha approvato con determinazione n. 82 dell'1° luglio 2015 il protocollo d'intesa disciplinante i rapporti tra le ARPA facenti parte della sottoregione Mediterraneo Occidentale, come previsto nella suddetta convenzione stipulata con il MATTM.



Alcune delle attività previste nel POA e assegnate ad ARPAS si pongono in continuità con quelle di cui Sardegna Ricerche ha effettuato la fase iniziale nell'ambito del già citato Protocollo d'Intesa stipulato in data 18.12.2012 con la RAS per le Attività di indagine sui fondi duri e sui rifiuti marini, attività proseguite nel corso del 2015 in conformità al POA stesso;

Sardegna Ricerche e ARPAS confermano l'interesse ad una collaborazione istituzionale atta a garantire la continuità nella ricerca in determinati ambiti mediante stipulazione di apposita convenzione disciplinante i rapporti tra i due enti e l'utilizzo delle risorse statali assegnate nella Convenzione del 19/12/2014 (reg.n.26 del 29/01/2015) per la realizzazione del POA negli anni 2015-2017, le cui attività sono state avviate il 15 luglio 2015.

TUTTO CIO' PREMESSO

RITENUTO necessario dover procedere all'attuazione delle attività previste nel POA, allegato alla Convenzione MATTM-ARPA e richiamato dal citato Protocollo d'Intesa del 1°luglio 2015, da attuare secondo le indicazioni metodologiche analitiche di riferimento riportate nelle Schede Metodologiche per l'attuazione delle Convenzioni stipulate tra il MATTM e le ARPA, elaborate dal MATTM in collaborazione con ISPRA, nonché alla successiva restituzione dei dati al MATTM;

VISTA la legge regionale 5 agosto 2015, n.20 "Trasformazione in agenzia del Consorzio per l'assistenza alle piccole e medie imprese "Sardegna ricerche", istituito con la legge regionale 23 agosto 1985, n. 21, con statuto approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 45/9 del 15/09/2015;

CONSIDERATO che in forza dello statuto, Sardegna Ricerche, per lo svolgimento della funzione di promozione della ricerca e dello sviluppo tecnologico, nell'ambito delle competenze di cui alla legge regionale 5 agosto 2015, n.20, promuove, gestisce e favorisce lo sviluppo del parco scientifico e tecnologico della Sardegna, articolato in poli sul territorio

CONSIDERATO che l'art. 7 dello statuto prevede che l'agenzia "Sardegna ricerche", le proprie società partecipate Centro di ricerca, sviluppo e studi superiori in Sardegna Srl (CrS4) e Porto Conte Ricerche Srl (PCR) e la Fondazione IMC-Centro Marino Internazionale onlus di cui all'articolo 4, comma 38, della legge regionale 15 marzo 2012, n. 6 (legge finanziaria 2012), fanno parte del sistema regionale della ricerca e innovazione e sono inserite nel parco tecnologico della Sardegna. Gli stessi enti concorrono in maniera integrata all'attuazione delle politiche regionali in materia di ricerca e innovazione. Tali soggetti operano come organismi di



ricerca e diffusione della conoscenza ai sensi della normativa dell'Unione europea concernente la "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione";

VISTO il programma annuale della Fondazione IMC-Centro Marino Internazionale onlus, nel quale la stessa ha inserito le attività di propria competenza, inerenti, tra l'altro, l'attuazione della Direttiva 2008/56/CE;

CONSIDERATO che l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna e Sardegna Ricerche intendono collaborare con modalità operative affini a quelle che caratterizzarono la prima fase dell'intervento, con il coinvolgimento diretto dei soggetti (Fondazione IMC, CNR – IAMC di Oristano, ed Università di Cagliari e di Sassari) che parteciparono alla fase iniziale dell'indagine, nell'ambito del Protocollo d'intesa stipulato in data 23/05/2014 fra Sardegna Ricerche e la Regione Sardegna.

CONSIDERATO che la Fondazione IMC e il CNR – IAMC di Oristano hanno già avviato le attività operative dell'indagine come risulta dall'allegato budget;

CONSIDERATO che le attività previste dal Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto, costituiscono un'azione finalizzata allo sviluppo delle conoscenze sull'ambiente marino di rilevante interesse per la collettività e sono integralmente comprese tra le finalità istituzionali proprie dell'ARPAS e di Sardegna Ricerche;

VISTA la priorità strategica di attuazione del Programma di Monitoraggio della Strategia Marina che la Regione affida ad ARPAS con DGR n.11/7 del 1.3.2016

VISTE le Determinazioni n._____ e n._____ esecutive, con le quali rispettivamente i Direttori Generali di ARPAS e Sardegna Ricerche approvano lo schema di convenzione disciplinante i reciproci rapporti di collaborazione nell'ambito dell'attuazione del POA 2015-2016 avviato il 15 luglio 2015;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna e Sardegna Ricerche si impegnano ad attuare in modo congiunto alcune delle attività di indagine previste e riportate nel POA della Sottoregione Mediterraneo Occidentale, allegato al presente atto sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale, che oltre a costituire un'azione finalizzata allo sviluppo delle conoscenze sull'ambiente marino di rilevante interesse per la collettività,



integralmente ricomprese tra le finalità istituzionali proprie, rappresentano un contributo indispensabile per definire lo stato ambientale del Mar Mediterraneo.

In particolare Sardegna Ricerche si impegna a coordinare la fase attuativa dell'intervento che è realizzata con il coinvolgimento diretto dei soggetti (Fondazione IMC, CNR – IAMC di Oristano, ed Università di Cagliari e di Sassari) che parteciparono alla fase iniziale dell'indagine, nell'ambito del Protocollo d'intesa stipulato in data 23/05/2014 fra Sardegna Ricerche e la Regione Sardegna.

ART. 2

La presente convenzione ha in particolare ad oggetto, nell'ambito della più ampia collaborazione istituzionale e scientifica che le parti intendono confermare, l'attuazione di alcuni dei Moduli del POA, o di parte di essi, di seguito elencati:

- Modulo 2 - Analisi delle microplastiche
- Modulo 4 - Rifiuti spiaggiati
- Modulo 7 - Habitat coralligeno
- Modulo 8 – Habitat fondi a maerl/rodoliti

Le attività dei Moduli sono descritte nel POA e le modalità di attuazione sono riportate nelle "Schede metodologiche del MATTM e ISPRA". Le Schede sono soggette a revisioni ed integrazioni e approvazione nell'ambito della Cabina di Regia.

Di seguito si riportano le aree di indagine individuate da Arpas e comunicate al MATTM per l'esecuzione dei singoli Moduli, nonché i prodotti attesi a conclusione delle attività previste che saranno effettuate in collaborazione con Sardegna Ricerche ed i soggetti da questa coordinati.

Modulo 2 Analisi delle microplastiche

Aree d'indagine

L'indagine sulle microplastiche è prevista su tre stazioni in sette transetti localizzati nelle seguenti aree: Olbia, Arbatax, Cagliari, Sant'Anna Arresi, Oristano, Alghero, Porto Torres, come indicato da ARPAS, con frequenza semestrale.

Prodotti finali attesi a seguito dell'esecuzione della Scheda Metodologica per il Modulo 2

- a. Verbali dei campionamenti eseguiti
- b. Database contenente i dati delle analisi dei campioni d'acqua relativi al contenuto in microplastiche suddivisi per area di campionamento e per stazione
- c. File di restituzione dati (forniti dal MATT)



- d. Report finale (per area) sul monitoraggio delle microplastiche

Modulo 4 Rifiuti spiaggiati

Aree di indagine

L'indagine sui rifiuti spiaggiati è prevista con frequenza semestrale nelle seguenti spiagge: S. Teodoro (urbanizzata), Castiadas (urbanizzata), Cagliari (urbanizzata), Sant'Anna Arresi (area fociva), Oristano (remota), Alghero (area portuale e urbanizzata).

Prodotti finali attesi a seguito dell'applicazione della Scheda Metodologica per il Modulo 4

- a. Verbali dei campionamenti eseguiti
- b. Database contenente i dati delle analisi dei campioni di rifiuti spiaggiati
- c. File di restituzione dati (forniti dal MATT)
- d. Report finale sul monitoraggio dei rifiuti spiaggiati

Modulo 7 Habitat coralligeno

Aree di indagine

L'indagine sarà effettuata per il 2015/2016 in tre aree situate lungo la costa Nord (Costa Paradiso) e Ovest (Bosa e Scoglio del Catalano) della Sardegna, individuate sulla base delle conoscenze pregresse.

Prodotti finali a seguito dell'applicazione della Scheda Metodologica per il Modulo 7

- a. Modello digitale del terreno delle aree di monitoraggio (DTM formato grid), a seguito dell'acquisizione dei dati batimorfologici di dettaglio.
- b. Localizzazione ed estensione dell'habitat: restituzione cartografica con delimitazione dell'habitat coralligeno sul fondale (shape file).
- c. Caratteristiche del substrato (fondi duri, fondi mobili, area a biocostruzioni) basata sui dati morfobatimetrici e di backscatter (shape file mappatura digitale degli habitat).
- d. Analisi del terreno: mappatura per classi di inclinazione, esposizione (grid).
- e. Stima della copertura sedimentaria: basata su dati sismici disponibili (sezioni del fondo e tabelle).
- f. File di restituzione dati (forniti dal MATT)
- g. Rapporto tecnico sulle condizioni dell'habitat attraverso la valutazione delle specie strutturanti effettuate con indagini ROV/ispezioni subacquee a seconda della profondità del sito, che riporti:
 - 1. Ricchezza specifica.



2. Abbondanza specifica, espressa in numero di colonie su m², dei taxa megabentonici, in particolare delle specie strutturanti ed arborescenti, percentuale di ricoprimento del substrato.
3. Stato delle specie sessili cospicue (percentuale di epibiosi e/o necrosi).
4. Struttura dei popolamenti (morfometria delle specie).
5. Abbondanza e tipologia dei rifiuti antropici presenti.

Modulo 8 Habitat fondi a maerl/rodoliti

Aree di indagine

L'indagine sarà effettuata in un'area situata lungo la costa Ovest della Sardegna (Scoglio del Catalano), individuata sulla base delle conoscenze acquisite nella fase propedeutica.

Prodotti finali attesi a seguito dell'applicazione della Scheda Metodologica per il Modulo 8

- a. Modello digitale del terreno dell'area di monitoraggio (DTM formato grid).
- b. Localizzazione e estensione dell'habitat: restituzione cartografica con delimitazione dell'habitat a maerl sul fondale (shape file).
- c. Caratteristiche del substrato fondi duri /fondi mobili/classi di backscatter basata sui dati morfobatimetrici e di backscatter (shape file mappatura digitale degli habitat).
- d. granulometria del sedimento (foglio di calcolo con analisi granulometriche e distribuzioni di frequenza).
- e. File di restituzione dati (forniti dal MATT)
- f. Rapporto tecnico sulla vitalità dell'habitat che riporti:
 1. Percentuale di copertura e spessore dello strato di talli vivi di alghe calcaree
 2. Principali morfotipi presenti
 3. Elenco delle specie di alghe rosse calcaree volumetricamente cospicue
 4. Stima del rapporto di talli vivi/morti rispetto alla superficie del campione
 5. Abbondanza e tipologia dei rifiuti antropici presenti e delle tracce di impatto rilevate

ART. 3

1. Le parti danno inoltre atto che, per quanto riguarda le attività già poste in essere, a partire dal 15 luglio 2015 in coerenza con il POA , secondo i formati ivi previsti e nel cronoprogramma allegato, potranno essere rimborsate solo previa rendicontazione fornita da



Sardegna Ricerche secondo le modalità previste nella più volte citata convenzione del 19.12.2014 a seguito della stipulazione della presente convenzione;

2. Le attività di cui all'art. 2 dovranno concludersi ed i dati dovranno essere resi disponibili, secondo i formati e le scadenze stabiliti dal MATTM per il triennio 2015-2017, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato tecnico alla presente.

ART. 4

1. L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna e Sardegna Ricerche metteranno a disposizione le proprie competenze, le professionalità e le risorse per lo svolgimento delle attività di comune interesse, nonché i dati in proprio possesso utili allo svolgimento delle attività oggetto del presente atto.

2. Sardegna Ricerche si impegna a svolgere, in coordinamento con ARPAS, le attività relative al programma di lavoro di cui all'articolo 2, anche attraverso l'attivazione di specifici accordi o altre forme di collaborazione con enti ed istituti di ricerca accreditati (Fondazione IMC e CNR – IAMC di Oristano) le cui attività dovranno essere parimenti rendicontate secondo le modalità di cui al successivo art.7;

3. Le attività del "Programma di lavoro", potranno formare oggetto di accordi tra ciascuna delle parti e altri Enti e/o Istituti di cui si impegnano a darsi reciprocamente tempestiva notizia.

ART. 5

1. I responsabili scientifici designati dalle parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:

- a) ARPAS – dott.ssa Angela Maria Mereu, Referente per le attività tecniche: dott.ssa Lucia Mura
- b) Sardegna Ricerche:

ART. 6

1. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dalle altre nell'ambito delle attività di cui al presente accordo.

2. Ciascuno dei contraenti garantisce:

- a) per i danni che il proprio personale potrà causare nell'espletamento delle attività presso terzi;
- b) una copertura assicurativa per infortuni sul lavoro e per malattie professionali a favore del proprio personale.



ART. 7

1. ARPAS, successivamente alla stipula del presente atto, si impegna a rimborsare le spese sostenute da Sardegna Ricerche per lo svolgimento delle attività di cui al POA 2015 (15 luglio 2015 - 14 luglio 2016) - (Allegato Tecnico 1), per un importo massimo di € 267.900,00 (euro duecentosessantasettemilanovecento/00), previa presentazione del rendiconto delle spese sostenute e della consegna dei dati, degli elaborati e delle relazioni previste all'art. 2, dei quali sarà valutata la completezza e il rispetto delle Schede Metodologiche Ufficiali, I dati dovranno essere comunque trasmessi entro i tempi concordati col MATTM, dei quali sarà data comunicazione formale a Sardegna Ricerche.

2. Per quanto attiene alle successive annualità le attività e la quantificazione dei relativi rimborsi saranno formalizzati successivamente a seguito dell'approvazione del POA 2016 e del relativo finanziamento .

Tutte le somme erogate nell'ambito del presente accordo sono soggette a rendicontazione secondo le modalità ed i termini previsti nel citato Protocollo d'Intesa siglato tra il MATTM e le Arpa Capofila e che Sardegna Ricerche conferma di ben conoscere ed accettare avendone preso visione e conoscenza a seguito della trasmissione con nota ARPAS prot._____ del_____.

ART. 8

Le parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, i loghi dell'ARPAS e di Sardegna Ricerche potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo nei limiti e delle prescrizioni di cui alle convenzioni e protocolli sopra citati. L'utilizzazione straordinaria dei loghi o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente atto, richiederà altresì il consenso delle parti interessate.

ART. 9

Tutti i dati acquisiti e gli elaborati prodotti da Arpa Sardegna e dall'Ente di ricerca potranno essere utilizzati nell'ambito dei fini istituzionali, ovvero in forma gratuita e esclusivamente per finalità scientifiche e didattiche, solo dopo trasmissione ufficiale al MATTM, con l'avvertenza di citarne la fonte di finanziamento, incluso il MATTM, ed i soggetti coinvolti nella realizzazione degli stessi. La divulgazione dei risultati potrà avvenire mediante pubblicazione su riviste scientifiche, supporti informatici o sui rispettivi siti internet.



ART. 10

Le parti concordano che la convenzione resta valida e vincolante per entrambe per tutta la durata del Progetto Marine Strategy ed a condizione che il MATTM finanzi anche le annualità successive al biennio 2015/2016.

ART. 11

Ai sensi di quanto previsto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati. Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 sopra citato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

per ARPAS

Il Direttore Generale

Ing. Alessandro Sanna

per Sardegna-Ricerche

Il Direttore Generale

Dottor Giorgio Pisanu

Allegati al presente atto:

Convenzione MATTM Arpa Dicembre 2014

POA 2015 Convenzione MATTM/ARPA

Schede metodologiche per l'attuazione del POA in formato digitale

Allegato tecnico, crono programma attività in convenzione e schema dei costi

Budget attività luglio 2015 14 luglio 2016

Scheda rendicontazione spese



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS**

Direzione Generale
Servizio Supporti direzionali
Ufficio Comunicazione istituzionale, URP, Educazione ambientale

REFERTA DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Determinazione del Direttore Generale n. 70 del 15 luglio 2016.

Si certifica che la Determinazione 70/2016 DG trovasi in corso di pubblicazione nell'Albo pretorio on line ARPAS per quindici giorni consecutivi da martedì 19 luglio 2016 a mercoledì 3 agosto 2016.

Si certifica che l'Atto è conforme all'originale custodito negli Archivi dell'Agenzia.

Il Responsabile

f.to Carmine Sau